

Argomento	Assistenza Sanitaria > Cure Sanitarie all'Estero
Titolo	Cure sanitarie all'estero
Descrizione del Servizio	<p>Le Cure di altissima specializzazione all'estero sono <i>a carico</i> del <i>Servizio Sanitario Nazionale</i> se le prestazioni non sono ottenibili nel nostro Paese tempestivamente o in forma adeguata.</p> <p>Le cure devono essere <i>preventivamente autorizzate dalla USL</i> di appartenenza e la persona deve anticipare le spese, per poi chiedere il rimborso all'USL al rientro in Italia.</p> <p>Sono rimborsate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le spese di carattere strettamente sanitario nella misura dell'80%, ● le spese per prestazioni libero professionali nella misura del 40%. <p>Prima del trasferimento all'estero o del rientro in Italia possono essere concessi gli acconti fino al 70% sul prevedibile rimborso.</p> <p>Le persone con riconoscimento dello stato di handicap (Legge n.104/1992) che necessitano di cure neuro riabilitative possono accedere al rimborso delle spese del soggiorno al di fuori dell'ospedalizzazione per sé stessi ed un accompagnatore, se rispettano ulteriori requisiti. Poiché i requisiti sono soggetti ad un'alta variabilità si consiglia di rivolgersi al Servizio competente.</p>
Requisiti	<p>Possono ottenere l'autorizzazione alle cure di altissima specializzazione all'estero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>i residenti in Italia,</i> ● <i>gli stranieri iscritti al Servizio Sanitario Nazionale</i> <p>se le cure necessarie non sono ottenibili nel nostro Paese tempestivamente o in forma adeguata.</p>
Ambito territoriale	Nazionale
Dove rivolgersi	<p>Servizio Anagrafe Assistibili - ASL Umbria 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sede: Via Piccolotti e Corneli (ex ospedale) 06055 Marsciano (Pg) ● Telefono: 075 8782458 –8782459 ● Orari: dal lunedì al sabato dalle ore 09:00 alle ore 12:30 ● Email: anagrafe.mvt@uslumbria1.it
Documentazione	<p>Per fare richiesta di autorizzazione al trasferimento per cure di altissima specializzazione occorre essere in possesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● della <i>domanda di autorizzazione</i> scaricabile al seguente link: https://www.uslumbria1.it/servizio/anagrafe-assistibili/ ● della <i>proposta motivata di un medico specialista</i> che attesti l'impossibilità di fruire delle cure in Italia in modo tempestivo e/o adeguato. La proposta deve indicare anche la struttura estera scelta.

	<ul style="list-style-type: none"> • dell'ulteriore documentazione eventualmente richiesta dal Servizio, sulla base delle disposizioni regionali. <p>Per ottenere il rimborso occorre presentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la documentazione di spesa in originale, • la certificazione della natura pubblica o privata del Centro estero, rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero,
<p>Procedura</p>	<p>Per ottenere l'autorizzazione al trasferimento per cure di altissima specializzazione occorre fare richiesta al Servizio Anagrafe Assistibili presentando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la <i>domanda di autorizzazione</i>, • la <i>proposta motivata di un medico specialista</i> che attesti l'impossibilità di fruire delle cure in Italia in modo tempestivo e/o adeguato. La proposta deve indicare anche la struttura estera scelta. • l'ulteriore documentazione eventualmente richiesta dalle disposizioni regionali <p>Successivamente il Servizio procede alla trasmissione della domanda e della documentazione al Centro Regionale di Riferimento (CRR) territorialmente competente, il quale provvede alla valutazione della presenza dei requisiti richiesti e dell'appropriatezza della struttura estera.</p> <p>A questo punto il Centro comunica il proprio parere motivato al Servizio che, a sua volta, dà comunicazione dell'esito all'interessato.</p> <p>La persona deve anticipare le spese autorizzate e, solo in seguito al rientro in Italia, può chiedere il rimborso al Servizio Anagrafe Assistibili. Per ottenere il rimborso occorre presentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la documentazione di spesa in originale, • la certificazione della natura pubblica o privata del Centro estero, rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero, <p>Il Servizio, acquisita tale documentazione, liquida all'interessato la somma che gli spetta.</p>
<p>Fonti Normative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2000, <i>"Atto di indirizzo e coordinamento concernente il rimborso delle spese di soggiorno per cure dei soggetti portatori di handicap in Centri all'estero di elevata specializzazione"</i> (• Legge n. 104/1992, <i>"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"</i> • Decreto del Ministero della Sanità del 24 gennaio 1990, <i>"Identificazione delle classi di patologie e delle prestazioni fruibili presso Centri di altissima specializzazione all'estero"</i> • Decreto del Ministro della Sanità 3 novembre 1989, <i>"Criteri per la fruizione di prestazioni assistenziali in forma indiretta presso Centri di altissima specializzazione all'estero"</i>

Altre informazioni	<p>Le cure di mantenimento o di controllo, anche se riferite ad una precedente autorizzazione, devono essere preventivamente autorizzate ogni volta.</p> <p>In caso di rigetto della domanda di autorizzazione è possibile presentare ricorso:</p> <ul style="list-style-type: none">● al Direttore Generale della ASL,● al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ed al Consiglio di Stato in sede di appello,● al Presidente della Repubblica con ricorso straordinario. <p>In caso di rigetto della domanda di rimborso delle spese è possibile ricorrere:</p> <ul style="list-style-type: none">● alla magistratura ordinaria (giudizio di 1° grado),● alla magistratura ordinaria di appello (giudizio di 2° grado).
Data	22.12.2025